



**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL
MAR TIRRENO CENTRALE**

- VISTA:** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal D.Lgs. n.169/2016;
- VISTO:** l'art. 7, comma 1 del menzionato D.Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L.84/94 ed ha introdotto, in luogo della Autorità Portuali, n. 15 Autorità di Sistema Portuale;
- VISTO** l'art. 8 della suddetta L. 84/94 relativo al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale come novellato dall'art.10 del D.Lgs. n.169/2016;
- VISTO** il D.M. n.423 del 5.12.16 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- VISTO** il D.M. 6 aprile 1994 che definisce gli ambiti di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 1 lett. c) della legge n° 84/94 e s.m.i. che demanda alle Autorità Portuali l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura, a titolo oneroso, agli utenti portuali di servizi di interesse generale;
- VISTA** la Delibera di Comitato Portuale n° 35 del 26/06/2008 con la quale veniva effettuata la presa d'atto del *piano di raccolta differenziata dei rifiuti in ambito portuale*;
- VISTA** l'Ordinanza A.P. n° 13 del 29/07/2008 con la quale veniva ordinata con decorrenza 08/09/2008 l'esecutività del *piano di raccolta differenziata dei rifiuti in ambito portuale*;
- VISTA** la sentenza n° 23583/2009 con la quale la Corte di Cassazione ha sancito l'esclusiva competenza delle A.P. in materia di gestione del servizio rifiuti e successivo conferimento a discarica degli stessi sulle aree portuali;
- VISTO** l'art. 205 del D.Lgs. n° 152/2006 che impone alla A.P. di assicurare nel proprio ambito territoriale ottimale una raccolta differenziata dei rifiuti;
- VISTO** che la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, costituisce attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente nonché, di tutela delle matrici ambientali, ai sensi dell'art. 178 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- VISTA** la delibera n. 245 del 04/09/2018 con la quale l'AdSP, ha deliberato l'aggiudicazione della procedura di gara per la *concessione ad un gestore unico del servizio di pulizia, raccolta, trasporto e conferimento in impianti autorizzati dei rifiuti derivanti dall'ambito circoscrizione territoriale portuale (Napoli e Castellammare di Stabia) (compresi specchi acquei) nonché la gestione del servizio di pulizia dei servizi igienici*



ORDINANZA N. 34 /2019

al molo Beverello e Sannazzaro – all’impresa S.E.P.N. s.r.l. ed ha ratificato “la proroga del servizio in essere a far data dal 30.06.2018 e, comunque, sino alla data di consegna del servizio”;

VISTO l’art. 1 comma 649, della Legge n. 147/2013 che recita “Nella determinazione della superficie assoggettabile alla Tari non si tiene conto di quella parte ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della tari, il Comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati

VISTA la sentenza della Corte di Cassazione n. 3773 del 15/02/2013 da cui si evince che *sono tassabili le aree costituenti i posti barca;*

VISTO il tariffario così come offerto in fase di gara che dovrà essere applicato agli utenti della circoscrizione ex AP Napoli dalla data di consegna del servizio; tale tariffario è stato pubblicato nell’Albo dell’AdSP in data 14/06/2019;

CONSIDERATO che il servizio di raccolta dei rifiuti espletato dalla SEP N s.r.l. presso i concessionari dotati di approdi nautici che hanno in concessione specchi acquei comprende anche i rifiuti prodotti dai natanti, limitatamente alla categoria dei rifiuti assimilabili agli urbani ivi prodotti;

RITENUTO che nel concetto di “*aree scoperte*” vadano ricomprese (come peraltro interpretato dalla citata sentenza della Corte di Cassazione) anche gli specchi acquei in concessione agli approdi nautici e pertanto, va applicata ad essi la tariffa prevista per la cat. H – *pontili/aree scoperte/parcheggi* del tariffario allegato così come da previsioni contenute nella presente ordinanza;

VISTO il verbale di inizio attività del 03/05/2019 con il quale la SEP N s.r.l. ha assunto le attività in essere;

CONSIDERATO che in ogni porto è prevista ed individuata dal piano di security (*Port Facility Security Plan*) la struttura/impianto portuale presso la quale approdano le navi passeggeri e le navi ad uso commerciale la cui stazza è superiore alle 500 T.S.L., impiegate in viaggi internazionali; infatti, sia nel porto di Castellammare di Stabia che nel porto di Napoli sono presenti tali strutture;

TENUTO CONTO che tali navi producono rifiuti non assoggettabili alla disciplina dettata dal D.Lgs. n. 152/2006 il cui servizio, ad oggi, è svolto dalla S.E.P.N. s.r.l. bensì ricadono nell’ambito di applicazione del D.Lgs. n. 182/2003 - “*Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico*”;

VISTI gli artt. n.6 e n.8 della legge 84/94;

ORDINA

Art .1

Per una durata di tre anni, decorrenti dal *verbale di consegna* stipulato in data 03/05/2019 tra l'AdSP e la società SEPN s.r.l., aggiudicataria del servizio di “*concessione ad un gestore unico del servizio di pulizia, raccolta, trasporto e conferimento in impianti autorizzati dei rifiuti derivanti dall’ambito circoscrizione territoriale portuale (Napoli e Castellammare di Stabia) (compresi specchi acquei) nonché la gestione del servizio di pulizia dei servizi igienici al molo Beverello e Sannazzaro*”, quest’ultima espleta in esclusiva, il servizio di pulizia, raccolta, trasporto e conferimento in impianti autorizzati dei rifiuti derivanti dall’ambito circoscrizionale territoriale dell’AdSP (ambiti ex circoscrizione AP Napoli), limitatamente alle circoscrizioni di Napoli e Castellammare di Stabia con oneri a carico dell’AdSP, limitatamente alle aree non in concessione (come previsto all’art.2 del Capitolato prestazionale e dagli Atti di Gara); nonché presso le aree della circoscrizione assegnate in concessione e/o in gestione ad operatori portuali (concessionari demaniali, imprese portuali, etc., ex art. 5 del Capitolato citato) con oneri a carico di quest’ultimi, a prescindere dalla quantità di rifiuti conferiti dallo stesso concessionario.

Il servizio sarà espletato secondo il calendario allegato (all.1) mediante raccolta *porta a porta*, nei giorni e negli orari prestabiliti.

Gli utenti portuali individuati dall’art. 5 del Capitolato speciale d’appalto (concessionari demaniali, imprese portuali, etc.) sono obbligati a conferire i rifiuti secondo tale calendario.

Art .2

Gli oneri da richiedere agli utenti portuali derivano dall’applicazione delle tariffe offerte in fase di gara dalla S.E.P.N. s.r.l. (allegate alla presente Ordinanza – allegato 2) a cui quest’ultima è tenuta obbligatoriamente ad attenersi.

Gli oneri del servizio saranno commisurati all’effettivo periodo concessorio e calcolati sulla base dei dati risultanti da ruolo dell’AdSP.

Gli utenti portuali che utilizzano, in via continuativa e prevalente, aree in cui vengono prodotti *rifiuti speciali* ed a condizione che dimostrino l’avvenuto trattamento di tali rifiuti, in conformità alla normativa vigente, possono chiedere alla società S.E.P.N. s.r.l. di non computarle nel calcolo delle superfici utili ai fini della determinazione della tariffa, ai sensi dell’art. 1 comma 649 della Legge n. 147/2013.

Ai produttori di *rifiuti speciali assimilati agli urbani* che dimostrino di aver avviato tali rifiuti al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati, saranno applicate riduzioni della tariffa proporzionali alle medesime quantità di rifiuti. Tali riduzioni saranno determinate all’esito dei lavori di specifico tavolo tecnico tra AdSP, gestore del servizio ed associazioni di categoria.



Art. 3

Ai concessionari di *specchi acquei* va applicata la tariffa prevista per la cat. H – *pontili/aree scoperte/parcheggi* del tariffario allegato, a fronte del servizio di raccolta dei *rifiuti solidi assimilabili agli urbani* prodotti dai natanti ormeggiati presso tali strutture/impianti, con i seguenti correttivi:

1. proporzionalità rispetto al periodo concessorio;
2. commisurazione al numero effettivo di unità da diporto ormeggiate;
3. modulazione in relazione ad ambiti omogenei.

Tali tariffe saranno determinate all'esito dei lavori di un tavolo tecnico tra ADSP, gestore del servizio e associazioni di categoria.

Art. 4

Ai concessionari di strutture destinate ad uso promiscuo per l'ormeggio di unità da diporto e di grandi navi che effettuano tragitti internazionali la cui stazza è superiore alle 500 T.S.L. si applicherà una tariffa che sarà determinata con apposito provvedimento.

Art. 5

La presente Ordinanza non trova applicazione con riferimento a tutte le ipotesi disciplinate dal Decreto Legislativo n. 182/2003 e s.m.i..

I contravventori alla presente ordinanza, oltre a rispondere in sede civile per danni alle persone od alle cose che possano derivare dalla violazione della stessa, saranno ritenuti responsabili, salvo che il fatto non costituisca più grave reato e/o violazione alla normativa in materia ambientale (D.Lgs. n. 152/2006 e altri), ai sensi dell'art. 1174 del codice della navigazione.

Napoli, li 15.07.2019

IL PRESIDENTE
Dr Pietro SPIRITO



SERVIZI ECOLOGICI
PORTUALI NAPOLI s.r.l.



CALENDARIO RACCOLTA DIFFERENZIATA

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
CARTA	PLASTICA	CARTA	PLASTICA	CARTA	PLASTICA
VETRO		VETRO		VETRO	
	ALLUMINIO E METALLI				
UMIDO	SECCO	UMIDO		UMIDO	SECCO

**TABELLA TARIFFE IN VIGORE DAL 03/05/2019 AL 31/12/2019
PER LA RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RSU
NELL'AMBITO DELLA CIRCOSCRIZIONE DEMANIALE MARITTIMA
DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE**

CAT.	TIPOLOGIA CONCESSIONE	€/MQ 2019	MINIMO FISSO
A	Uffici privati	€ 6,33	€ 323,50
A1	Negozi	€ 6,25	€ 319,50
B	Alloggi	€ 1,64	€ 84,00
C	Uffici pubblici	vedi tabella "1/C"	
D	Depositi e provveditorie	€ 3,68	tabella "4/D"
E	Esercizi pubblici (bar/ristoranti)	€ 12,26	€ 626,50
F	Officina meccaniche/navali	€ 1,65	€ 84,50
G	Biglietterie	€ 5,73	€ 293,00
H	Pontili/aree scoperte/parcheggi	€ 3,68	tabella "2/H"
I	Aree scoperte (terminal)	€ 0,39	tabella "3/I"
L	Cantieri navali	€ 0,28	€ 14,50

TABELLA "1/C" UFFICI PUBBLICI	
Scaglioni	€/MQ 2019
fino a 500 mq	€ 0,80
da 501 a 1000 mq	€ 0,68
da 1001 a 2000 mq	€ 0,48
da 2001 a 3000 mq	€ 0,38
da 3001 a 5000 mq	€ 0,28
oltre 5000 mq	€ 0,16

TABELLA "2/H" PONTILI/AREE SCOPERTE/PARCHEGGI	
Scaglioni	€/MQ 2019
fino a 500 mq	3,68
da 501 a 1000 mq	3,57
da 1001 a 2000 mq	3,48
da 2001 a 5000 mq	3,41
da 5001 a 10000 mq	3,28
oltre 10000 mq	3,28

TABELLA "4/D" DEPOSITI E PROVVEDITORIE	
Scaglioni	€/MQ 2019
fino a 500 mq	3,68
da 501 a 2000 mq	3,57
da 2001 a 5000 mq	3,48
da 5001 a 10000 mq	3,41
oltre i 10000 mq	3,28

TABELLA "4/D" AREE SCOPERTE TERMINAL	
Scaglioni	€/MQ 2019
fino a 5.000 mq	€ 0,39
da 5001 a 10000 mq	€ 0,33
oltre i 10000 mq	€ 0,30